

G. Pollano, In Gesù Cristo salvati dal finito

Per Gesù l'inizio fu strepitosamente facile finché si trattò di guarire tutti i malati. Chi non desidererebbe di meglio che essere risanato? (...) La crisi cominciò - incredulità, beffa, ostilità, odio - quando egli, che quanto agli uomini conosceva nel suo spirito che cosa pensavano, cominciò proprio di lì, dal segreto dei loro desideri, a demolire senza mezzi termini la finitezza in cui si erano costruiti e restavano ritenendosi giusti. Non si può dire a una persona per bene, ricca ed egoisticamente compiaciuta di esserlo: «È più facile che un cammello passi per la cruna di un ago, che tu entri nel regno dei cieli».

(G. Pollano, "In Gesù Cristo salvati dal finito")